



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 03/10/2016 N. 87

Oggetto: FLAG ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA". APPROVAZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO

L'anno duemilasedici , addì tre , del mese di ottobre , alle ore 12,00 nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
FERRANDINO VINCENZO	VICE SINDACO	SI
AMBROSINO ROSA ANNA	ASSESSORE	NO
FERRANDINO PAOLO	ASSESSORE	SI
MIGLIACCIO PASQUALINO	ASSESSORE	SI
CRISCUOLO CARMEN	ASSESSORE	SI

Assiste il VICE SEGRETARIO GENE MONTUORI RAFFAELE

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

PREMESSO CHE

- con regolamento 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informativi per la formulazione dei programmi d'intervento da attuare in materia di pesca e acquacoltura nel periodo 2014/2020;
- con regolamento 771/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 sono state approvate le modalità riguardanti il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- i citati regolamenti comunitari prevedono che ciascun Stato Membro, previa opportuna consultazione con i partner, elabora un Programma Operativo per l'attuazione delle politiche e delle priorità cofinanziate tramite il FEAMP;

d. con decisione della Commissione C (2015) 8452 del 25.11.2015 è stato approvato il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020;

e. l'Autorità di gestione del FEP 2007/2013 è l'Amministrazione Centrale - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

f. con D.M. 1034 del 19.01.2016 è stata approvata la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie di quota comunitaria del programma operativo FEAMP tra Stato e Regioni;

PRESO ATTO CHE

a. il Programma Operativo Nazionale prevede che le Regioni siano Organismi Intermedi per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al programma nel suo insieme, in quanto esse garantiscono uno stretto collegamento con la base territoriale;

b. con DM n. 25934 del 16 dicembre 2014 l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) - Organismo Pagatore Nazionale - è stata individuata quale Autorità di Certificazione del PO FEAMP per il periodo 2014/2020, per lo svolgimento delle funzioni indicate dall'art. 126 del Regolamento (UE) n.1303 del 17dicembre 2013;

c. la Regione Campania è designata a svolgere il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEAMP ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Reg. (CE) n. 1303/2013, sulla base dell'Accordo multiregionale del 9 giugno 2016, approvato in sede di Conferenza Stato - Regioni, avente ad oggetto l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;

d. l'Accordo Multiregionale prevede che il meccanismo di delega alle Regioni delle funzioni di O.I. si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del P.O. FEAMP;

VISTO

a. la Deliberazione n° 384 del 20/07/2016 con cui la Giunta Regionale della Campania ha formulato la Presa d'atto del Programma Operativo Nazionale e dell'Accordo Multiregionale FEAMP 2014/2020 ed ha designato quale Referente dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 il Dirigente pro tempore dell'UOD 08 "Pesca, acquacoltura e caccia" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

b. la Deliberazione n° 412 del 27/07/2016, con cui la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo strategiche per la selezione dei FLAG.

CONSIDERATO CHE

a. nell'ambito del P.O. FEAMP i FLAG hanno il compito di elaborare una Strategia di sviluppo locale ed il relativo Piano di Azione (PdA) per tradurre gli obiettivi in azioni concrete;

b. nel primo ciclo di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo deve essere completato entro due anni dalla data di approvazione dell'Accordo di partenariato e quindi entro il 29 ottobre 2016;

c. la Giunta regionale, con la Delibera n. 412 del 27 luglio 2016, ha dato mandato al Dirigente pro tempore dell'UOD 08 "Pesca, acquacoltura e caccia" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di avviare le procedure di evidenza pubblica finalizzate alla selezione gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) di cui al PO FEAMP 2014/2020, stabilendo che lo stanziamento delle risorse necessarie è subordinato alla formale conclusione dell'iter della convenzione di delega previsto dall'Accordo Multiregionale e all'approvazione del Piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Campania;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 129 del 02/08/2016 con il quale la Regione Campania, tra l'altro, ha:

1. approvato, in attuazione della Priorità 4 del PO FEAMP 2014/2020 e della DGR n. 412 del 27/07/2016, l'Avviso Pubblico e i relativi allegati, concernente la selezione dei gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013, artt. 32-35 e Reg (UE) n. 508/2014, artt. 58-64;

2. stabilito che gli effetti dell'allegato Avviso pubblico decorrono dal 10 Agosto 2016, allo scopo di assegnare agli interessati un termine maggiore per la presentazione delle manifestazioni d'interesse al finanziamento del sostegno preparatorio;

3. nominato la dr.ssa. Antonella Cammarano, quale Referente della Misura relativa agli art. 32- 35 del Reg. UE n. 1303/2013 e agli art. 60-63 del Reg UE 508/2014 che prevede lo strumento locale di tipo partecipativo;

4. precisato che lo stanziamento delle risorse necessarie è subordinato alla formale conclusione dell'iter della convenzione di delega previsto dall'accordo multiregionale e all'approvazione del Piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Campania;

CONSIDERATO

CHE l'Avviso Pubblico Approvato con Decreto Dirigenziale n. 129 del 02/08/2016 prevedeva quale scadenza per la manifestazione d'interesse il 30 agosto 2016 e che entro la suddetta data era sufficiente sottoscrivere un Accordo di Partenariato tra gli enti ed i soggetti interessati a costituirsi quale "FLAG isole d'Ischia e Procida";

CHE i partner dell'ex GAC Isole del Golfo di Ischia e Procida, con Verbale della riunione del 25/08/2016 svoltasi alle ore 11:30 presso la Sala Consiliare del Comune di Ischia, giusta convocazione prot. n°22601 del 12/08/2016, sono convenuti *"sulla necessità di dare seguito all'esperienza svolta con il GAC Isole del Golfo e quindi dar vita al FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA, ed in particolare s'impegnano a costituire nei termini e nei modi prescritti dall'Avviso Pubblico di cui in premessa il FLAG isole d'Ischia e Procida, finalizzato all'attuazione delle politiche del Piano d'Azione che verrà redatto ed inviato alla Regione Campania entro il termine del 5 ottobre p.v., nonché all'attuazione di politiche di sviluppo legate al mare ed al territorio ricadente nell'ambito dell'AMP Regno di Nettuno, così come individuato dalla Regione Campania.*

Tutti i presenti all'unanimità individuano il Comune Capofila nel Comune d'Ischia al quale sono demandati tutti gli adempimenti prescritti dal richiamato Avviso Pubblico, tra cui la presentazione della Manifestazione d'interesse entro il 30 agosto '16, nonché l'attivazione di tutte le procedure finalizzate alla redazione del Piano d'Azione (PdA), ivi compresa la selezione dei consulenti che forniranno il sostegno preparatorio finalizzato alla redazione del PdA.

I presenti s'impegnano a trasmettere al Comune d'Ischia entro il giorno lunedì 29/08/2016 una formale manifestazione sottoscritta da parte del legale rappresentante dell'Ente che condivide e fa proprio il presente verbale, e nel contempo comunica la propria volontà ad aderire e quindi costituire il FLAG isole d'Ischia e Procida";

CHE entro la data del 30 agosto u.s. i seguenti Enti e/o Associazioni hanno manifestato al Sindaco del Comune di Ischia il proprio interesse a far parte del costituendo FLAG Isole di Ischia e Procida: Comune di Forio; Comune di Lacco Ameno; Comune di Barano d'Ischia; Comune di Casamicciola Terme; Comune di Serrara Fontana; Comune di Procida; Legambiente Campania Onlus; Associazione Lavoratori Produttori Agroalimentari Ambientali (ALPAAA) – FLAI CGIL; Unciagroalimentare; Associazione "Le strade del Vino"; Archeologia Associazione culturale; Marina di Sant'Anna srl; Società Cooperativa Ischia Barche; Soc. Coop. Unione Esercenti Pesca S. G. Giuseppe della Croce; Soc. Coop. Di Lavoro arl "Il Fungo"; Soc. Coop. Di Lavoro arl "Pescaturismo Ischia"; Soc. Coop. "Il Piccolo Golfo"; Federpesca – Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca; Associazione Nemo; Confcooperative Campania;

CHE entro il 30 agosto u.s. il Comune d'Ischia, in qualità di Comune capofila indicato dai partner dell'ex GAC isole del Golfo di Napoli, ha presentato formale istanza prot. n°23933 del 30.08.2016 al competente Settore della Regione Campania esprimendo la volontà di candidarsi come FLAG isole d'Ischia e Procida;

CHE con nota Prot. N. 2016.0585927 del 07/09/2016 il Settore UOD Pesca Acquacoltura e Caccia della Regione Campania ha comunicato l'ammissibilità dell'istanza avanzata dal Comune d'Ischia e che quindi entro il 5 ottobre 2016 va costituita la SCARL, o altro soggetto giuridico ritenuto idoneo, al fine di gestire il progetto FLAG isole d'Ischia e Procida, soggetto giuridico che dovrà candidare la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo presso la Regione Campania affinché la stessa lo possa valutare nei termini previsti dal FEAMP e dall'Avviso pubblico sopra citato;

CHE con Determina del Responsabile del Servizio n°1460 del 12/09/2016 è stato tra l'altro determinato di:

- Di prendere atto dell'istanza del Sindaco d'Ischia Prot. N. 23933 del 30.08.2016, nonché del Verbale della riunione tenutasi presso il Comune d'Ischia il giorno 25 AGOSTO 2016 tra i partner dell'ex GAC Isole del Golfo di Napoli che hanno inteso aderire al Bando per costituzione FLAG della Regione Campania di cui in premessa;

- Di prendere atto della nota della Regione Campania prot. N. 2016.0585927 del 07/09/2016 con la quale è stata comunicata l'ammissione della sopraccitata istanza sindacale;
- Di approvare l'"AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PARTNER PER PARTECIPARE ALLA COSTITUZIONE DEL FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA" ed i relativi allegati;
- Di dare atto che l'avviso pubblico di cui sopra sarà pubblicato all'albo pretorio online di tutte le amministrazioni comunali dell'isola d'Ischia e di Procida;

CHE in data 12/09/2016 è stato pubblicato l'AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PARTNER PER PARTECIPARE ALLA COSTITUZIONE DEL FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA sull'albo pretorio online di tutte le amministrazioni comunali dell'Isola d'Ischia e di Procida e in data 23/09/2016 è stato pubblicato un avviso di proroga dello stesso con scadenza per il giorno 23 settembre 2016 al fine di acquisire le candidature di partner per la costituzione del FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA;

PRESO ATTO

CHE con Delibera di Giunta Municipale n°76 del 20/09/2016, è stato tra l'altro deliberato:

- Di prendere atto dell'istanza del Sindaco d'Ischia prot. N. 23933 del 30.08.2016, nonché del Verbale della riunione tenutasi presso il Comune d'Ischia il giorno 25 AGOSTO 2016 tra i partner dell'ex GAC Isole del Golfo di Napoli che hanno inteso aderire al Bando per costituzione FLAG della Regione Campania di cui in premessa;
- Di prendere atto della nota della Regione Campania prot. N. 2016.0585927 del 07/09/2016 con la quale è stata comunicata l'ammissione della sopraccitata istanza sindacale;
- Di prendere atto dell'"AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PARTNER PER PARTECIPARE ALLA COSTITUZIONE DEL FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA" ed i relativi allegati approvati con Determina del Responsabile del Servizio n°1460 del 12/09/2016;
- Di approvare, come in effetti approva, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 la variazione di Bilancio di previsione 2016 nel modo di seguito riportato:
 - ENTRATA
+ € 40.000,00 CAP. 682 Titolo 4 Livello 2 -1;
 - USCITA
+ € 40.000,00 CAP. 682 Missione 16 Programma 2 Titolo 2;
- Di sottoporre la presente ai sensi del su richiamato art. 42 comma 4 a ratifica consiliare nel primo consiglio utile e comunque non oltre 60 gg;
- di dare mandato al Responsabile del Settore VII di procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari e consequenziali per la redazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo anche con la possibilità di avvalersi di esperti idonei ed alla costituzione del FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA;

CHE entro il 5 ottobre 2016 il costituendo FLAG dovrà presentare, pena l'inammissibilità della partecipazione, la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo;

CHE con Determina del Responsabile del Servizio n°1540 del 22.09.2016 è stato tra l'altro determinato di:

- di affidare il servizio di assistenza tecnica per la redazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo del Costituendo FLAG a n°9 esperti, tra cui: n°2 (due) Esperti in Architettura, n°2 (due) Esperti in Ingegneria, n°2 (due) Esperti in Economia e commercio, n°2 (due) Esperti in discipline ambientali e n°1 (uno) Esperto in discipline umanistiche;

CHE con Determina del Responsabile del Servizio n°1625 del 30.09.2016 è stata nominata la Commissione di valutazione delle candidature pervenute in virtù dell'Avviso Pubblico per la ricerca di partner per partecipare alla costituzione del FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA;

CHE con Verbale del 03/10/2016 la Commissione ha valutato le istanze di candidature dei partner per la costituzione del FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA;

CONSIDERATO

CHE a seguito di varie riunioni è stata valutata, quale forma giuridica idonea per la gestione del progetto FLAG Isole d'Ischia e Procida, la costituzione di un Accordo di Partenariato tra i partner aderenti;

CHE il Responsabile del Servizio VII del Comune di Ischia ha predisposto uno schema di Accordo di Partenariato del FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA tra il Comune di Ischia, Ente capofila, ed i partner aderenti;

RITENUTO di procedere alla approvazione dello schema di Accordo di Partenariato del FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA, in allegato alla presente atto deliberatorio;

TUTTO QUANTO PREMESSO

VISTI gli artt.13 e 17 del D. lgs. 30.3.2001 n. 165;

VISTE le leggi n. 241/90 e il Decreto Legislativo n. 267/2000;

ACQUISITI I PARERI espressi ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

CON VOTI unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

- Di approvare lo schema di Accordo di Partenariato del FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA tra i partner aderenti, in allegato al presente atto deliberativo;
- Di prendere atto che l'Accordo di Partenariato individua quale Ente Capofila, il comune d'Ischia, il quale avrà il compito di predisporre ed adottare tutti gli atti tecnico - amministrativi idonei alla presentazione della SSL di tipo partecipativo alla Regione Campania entro il termine del 5 ottobre p.v., nonché in caso di selezione del FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA attuare mediante azioni tecnico – amministrative la SSL del FLAG medesimo;
- Di dare mandato al Sindaco d'Ischia di adottare tutti gli atti idonei alla partecipazione del FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA all'Avviso Pubblico della Regione Campania in argomento entro il giorno 5 ottobre 2016;
- Di allegare al presente provvedimento, a che ne formi parte integrante e sostanziale, il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Presidente

Ing. Giuseppe Ferrandino

Il Vicesegretario Generale

dr. Raffaele Montuori

ACCORDO DI PARTENARIATO

"FLAG DELLE ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA"

TRA

1. Comune di
2. Comune di
3. Comune di
4. Comune di
5. Comune di
6. Comune di
7. Comune di
- 8.

PREMESSO che:

- con regolamento 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d'intervento da attuare in materia di pesca e acquacoltura nel periodo 2014/2020;
- con regolamento 771/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 sono state approvate le modalità riguardanti il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- i citati regolamenti comunitari prevedono che ciascun Stato Membro, previa opportuna consultazione con i partner, elabora un Programma Operativo per l'attuazione delle politiche e delle priorità cofinanziate tramite il FEAMP;
- con decisione della Commissione C (2015) 8452 del 25.11.2015 è stato approvato il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020;
- con D.M. 1034 del 19.01.2016 è stata approvata la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie di quota comunitaria del programma operativo FEAMP tra Stato e Regioni;
- la Regione Campania è designata a svolgere il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEAMP ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Reg. (CE) n. 1303/2013, sulla base dell'Accordo multiregionale del 9 giugno 2016, approvato in sede di Conferenza Stato - Regioni, avente ad oggetto l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;
- l'Accordo Multiregionale prevede che il meccanismo di delega alle Regioni delle funzioni di O.I. si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del P.O. FEAMP;
- la Deliberazione n° 384 del 20/07/2016 con cui la Giunta Regionale della Campania ha formulato la Presa d'atto del Programma Operativo Nazionale e dell'Accordo Multiregionale FEAMP 2014/2020 ed ha designato quale Referente dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 il Dirigente pro tempore dell'UOD 08 "Pesca, acquacoltura e caccia" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- la Deliberazione n° 412 del 27/07/2016, con cui la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo strategiche per la selezione dei FLAG.

CONSIDERATO che:

- nell'ambito del P.O. FEAMP i FLAG hanno il compito di elaborare una Strategia di sviluppo locale ed il relativo Piano di Azione (PdA) per tradurre gli obiettivi in azioni concrete;
- il primo ciclo di selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo deve essere completato entro due anni dalla data di approvazione dell'Accordo di partenariato e quindi entro il 29 ottobre 2016;

- la Giunta regionale, con la Delibera n. 412 del 27 luglio 2016, ha dato mandato al Dirigente pro tempore dell'UOD 08 "Pesca, acquacoltura e caccia" della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di avviare le procedure di evidenza pubblica finalizzate alla selezione gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) di cui al PO FEAMP 2014/2020, stabilendo che lo stanziamento delle risorse necessarie è subordinato alla formale conclusione dell'iter della convenzione di delega previsto dall'Accordo Multiregionale e all'approvazione del Piano finanziario dell'Organismo Intermedio Regione Campania;
- con Decreto Dirigenziale n. 129 del 02.08.2016 del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Giunta Regionale della Campania si è provveduto ad approvare, in attuazione della Priorità 4 del PO FEAMP 2014/2020 e della DGR n. 412 del 27/07/2016, l'Avviso Pubblico concernente la selezione dei gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013, artt. 32-35 e Reg (UE) n. 508/2014, artt. 58-64;
- il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione C(2015) 8452 F1 del 25 novembre 2015, prevede l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (di seguito CLLD - Community Led Local Development) previsto dagli artt. 32-35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e 60-63 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- oggetto del Bando Regionale è la selezione delle candidature alle strategie CLLD ai sensi dell'art 33 Reg. (UE) n.1303/2013 e dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 508/2014, nonché l'erogazione del sostegno preparatorio;
- mediante il CLLD si intendono sostenere le strategie di sviluppo locale attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale pubblico e privato, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale e l'integrazione multisettoriale degli interventi e la messa in rete dei partenariati locali;
- l'obiettivo generale dell'operazione è la realizzazione di strategie locali atte a:
 - migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle zone di pesca ed acquacoltura e, in particolare, di quelle che si stanno spopolando;
 - promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
 - promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali;
 - promuovere il coordinamento tra politiche, strumenti di governance e procedure per accedere ai finanziamenti comunitari.
- le strategie di sviluppo locale vengono attuate dai gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) attraverso Piani di Azione locale (PdA) che dovranno concentrarsi prioritariamente su un massimo di tre ambiti tematici, tra quelli indicati al punto 4.1 dell'Avviso, coerentemente con l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea;

DATO ATTO che:

- l'art. 2 dell'Avviso regionale testualmente cita: "Lo sviluppo locale di tipo partecipativo è gestito da Gruppi d'azione locale composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati (art. 32 par. 2 lett. b del Reg. (UE) n. 1303/2013), che presentino le caratteristiche di cui ai successivi punti 2.2, 2.3 e 2.4 del presente avviso. In conformità all'art. 61 del Reg. (UE) n. 508/2014, ai fini del FEAMP, i Gruppi di azione locale di cui all'art. 32, par. 2, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, sono designati Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca (FLAG). Possono presentare la propria candidatura, i soggetti già costituiti in

partenariato;

- Il Bando prevede la possibilità di cofinanziamento di n. 6 Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) e delle rispettive strategie di sviluppo locale, individuando tra le aree di "potenziale attuazione" del FLAG, l'Area n. 02 - Lacco Ameno, Barano d'Ischia, Forio, Serrara Fontana, Casamicciola Terme, Ischia, Procida, il cui ambito territoriale coincide con quello dell' "AMP REGNO DI NETTUNO";
- La popolazione residente nell'ambito del FLAG deve essere compresa tra i 10.000 ed i 150.000 abitanti, purché lo stesso mantenga la coerenza sotto il profilo geografico, economico e sociale;
- Il FLAG, ai sensi dell'art. 61 par. 3, lett. a) e b), del Reg. (UE) n. 508/2014, deve rispecchiare ampiamente l'asse principale della sua strategia e la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile e deve garantire una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.
- Al fine di garantire la rappresentatività dei partenariati, né le autorità pubbliche, né alcun gruppo di interesse possono rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali, ai sensi dell'art. 32 par. 2 lett. b del Reg. (UE) n.1303/2013.

CHE i partner dell'ex GAC Isole del Golfo di Ischia e Procida, con Verbale della riunione del 25/08/2016 svoltasi alle ore 11:30 presso la Sala Consiliare del Comune di Ischia, giusta convocazione prot. n°22601 del 12/08/2016, sono convenuti *"sulla necessità di dare seguito all'esperienza svolta con il GAC Isole del Golfo e quindi dar vita al FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA, ed in particolare s'impegnano a costituire nei termini e nei modi prescritti dall'Avviso Pubblico di cui in premessa il FLAG isole d'Ischia e Procida, finalizzato all'attuazione delle politiche del Piano d'Azione che verrà redatto ed inviato alla Regione Campania entro il termine del 5 ottobre p.v., nonché all'attuazione di politiche di sviluppo legate al mare ed al territorio ricadente nell'ambito dell'AMP Regno di Nettuno, così come individuato dalla Regione Campania.*

Tutti i presenti all'unanimità individuano il Comune Capofila nel Comune d'Ischia al quale sono demandati tutti gli adempimenti prescritti dal richiamato Avviso Pubblico, tra cui la presentazione della Manifestazione d'interesse entro il 30 agosto '16, nonché l'attivazione di tutte le procedure finalizzate alla redazione del Piano d'Azione (PdA), ivi compresa la selezione dei consulenti che forniranno il sostegno preparatorio finalizzato alla redazione del PdA.

I presenti s'impegnano a trasmettere al Comune d'Ischia entro il giorno lunedì 29/08/2016 una formale manifestazione sottoscritta da parte del legale rappresentante dell'Ente che condivide e fa proprio il presente verbale, e nel contempo comunica la propria volontà ad aderire e quindi costituire il FLAG isole d'Ischia e Procida",

CHE entro la data del 30 agosto u.s. i seguenti Enti e/o Associazioni hanno manifestato al Sindaco del Comune di Ischia il proprio interesse a far parte del costituendo FLAG Isole di Ischia e Procida: Comune di Forio; Comune di Lacco Ameno; Comune di Barano d'Ischia; Comune di Casamicciola Terme; Comune di Serrara Fontana; Comune di Procida; Legambiente Campania Onlus; Associazione Lavoratori Produttori Agroalimentari Ambientali (ALPAAA) – FLAI CGIL; Unciagroalimentare; Associazione "Le strade del Vino"; Archeologia Associazione culturale; Marina di Sant'Anna srl; Società Cooperativa Ischia Barche; Soc. Coop. Unione Esercenti Pesca S. G. Giuseppe della Croce; Soc. Coop. Di Lavoro arl "Il Fungo"; Soc. Coop. Di Lavoro arl "Pescaturismo Ischia"; Soc. Coop. "Il Piccolo Golfo"; Federpesca – Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca; Associazione Nemo; Confcooperative Campania;

CHE entro il 30 agosto u.s. il Comune d'Ischia, in qualità di Comune capofila indicato dai partner dell'ex GAC isole del Golfo di Napoli, ha presentato formale istanza prot. n°23933 del 30.08.2016 al competente Settore della Regione Campania esprimendo la volontà di candidarsi come FLAG isole d'Ischia e Procida;

CHE con nota Prot. N. 2016.0585927 del 07/09/2016 il Settore UOD Pesca Acquacoltura e Caccia della Regione Campania ha comunicato l'ammissibilità dell'istanza avanzata dal Comune d'Ischia e che quindi entro il 5 ottobre 2016 va costituita la SCARL, o altro soggetto giuridico ritenuto idoneo, al fine di gestire il progetto FLAG isole d'Ischia e Procida, soggetto giuridico che dovrà candidare la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo presso la Regione Campania affinché la stessa lo possa valutare nei termini previsti dal FEAMP e dall'Avviso pubblico sopra citato;

CHE con Determina del Responsabile del Servizio n°1460 del 12/09/2016 è stato tra l'altro determinato:

Di prendere atto dell'istanza del Sindaco d'Ischia Prot. N. 23933 del 30.08.2016, nonché del Verbale della riunione tenutasi presso il Comune d'Ischia il giorno 25 AGOSTO 2016 tra i partner dell'ex GAC Isole del Golfo di Napoli che hanno inteso aderire al Bando per costituzione FLAG della Regione Campania di cui in premessa;

Di prendere atto della nota della Regione Campania prot. N. 2016.0585927 del 07/09/2016 con la quale è stata comunicata l'ammissione della sopracitata istanza sindacale;

Di approvare l'"AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PARTNER PER PARTECIPARE ALLA COSTITUZIONE DEL FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA" ed i relativi allegati;

Di dare atto che l'avviso pubblico di cui sopra sarà pubblicato all'albo pretorio online di tutte le amministrazioni comunali dell'isola d'Ischia e di Procida;

CHE in data 12/09/2016 è stato pubblicato l'AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PARTNER PER PARTECIPARE ALLA COSTITUZIONE DEL FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA sull'albo pretorio online di tutte le amministrazioni comunali dell'Isola d'Ischia e di Procida e in data 23/09/2016 è stato pubblicato un avviso di proroga dello stesso con scadenza per il giorno 23 settembre 2016 al fine di acquisire le candidature di partner per la costituzione del FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA;

PRESO ATTO

CHE con Delibera di Giunta Municipale n°76 del 20/09/2016, è stato tra l'altro deliberato:

Di prendere atto dell'istanza del Sindaco d'Ischia prot. N. 23933 del 30.08.2016, nonché del Verbale della riunione tenutasi presso il Comune d'Ischia il giorno 25 AGOSTO 2016 tra i partner dell'ex GAC Isole del Golfo di Napoli che hanno inteso aderire al Bando per costituzione FLAG della Regione Campania di cui in premessa;

Di prendere atto della nota della Regione Campania prot. N. 2016.0585927 del 07/09/2016 con la quale è stata comunicata l'ammissione della sopracitata istanza sindacale;

Di prendere atto dell'"AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PARTNER PER PARTECIPARE ALLA COSTITUZIONE DEL FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA" ed i relativi allegati approvati con Determina del Responsabile del Servizio n°1460 del 12/09/2016;

di dare mandato al Responsabile del Settore VII di procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari e consequenziali per la redazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo anche con la possibilità di avvalersi di esperti idonei ed alla costituzione del FLAG ISOLE D'ISCHIA E PROCIDA;

CHE entro il 5 ottobre 2016 il costituendo FLAG dovrà presentare, pena l'inammissibilità della partecipazione, la Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo;

CHE con Determina del Responsabile del Servizio n°1540 del 22.09.2016 è stato tra l'altro determinato di:

- di affidare il servizio di assistenza tecnica per la redazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo del Costituendo FLAG a n°9 esperti, tra cui: n°2 (due) Esperti in Architettura, n°2 (due) Esperti in Ingegneria, n°2 (due) Esperti in Economia e commercio, n°2 (due) Esperti in discipline ambientali e n°1 (uno) Esperto in discipline umanistiche;
- di dare atto che il gruppo di progettazione sarà coordinato dall'arch. Silvano Arcamone, già Responsabile del Servizio VII;

CONSIDERATO che:

L'accordo deve regolare i rapporti giuridici tra i partner del gruppo ed ha lo scopo di

consentire il corretto esercizio della strategia di Sviluppo Locale. L'accordo sottoscritto da tutti i rappresentanti del partenariato deve essere presentato allegato all'istanza di partecipazione alla selezione;

RILEVATO che:

- i suddetti avendo raggiunto un'intesa, hanno manifestato la volontà di costituirsi nel Gruppo di Azione locale della pesca per l'adozione di una strategia di azione partecipata, costituito da:
 - Comune di
 -

- dichiarano di aderire all'Accordo di partenariato per accedere ai finanziamenti del programma operativo FEAMP dando attuazione alla strategia di sviluppo locale secondo le deliberazioni dei propri organi deliberanti, stipulano il seguente accordo per la costituzione ed il funzionamento del Gruppo di Azione Locale nel settore della pesca, di seguito denominata "FLAG" diretto alla attuazione e gestione della strategia di sviluppo locale (SSL) secondo le deliberazioni dei propri organi deliberanti ai sensi dell'Avviso pubblico (decreto n. 129 del 02/08/2016).

Art. 1 Recepimento della premessa

Il contenuto della premessa forma parte integrante del presente atto;

Art. 2 Il FLAG delle Isole di Ischia e Procida - Gruppo di Azione Locale nel settore della pesca

Il FLAG è composto da:

- a) n. _ rappresentanti degli Enti pubblici da (___%):
- b) n. _ altri rappresentanti della componente privata (_%).
- c) n. _ rappresentanti della società civile (___%):

Art. 3 Finalità ed Obiettivi

Il FLAG provvede ad elaborare una proposta progettuale di tipo partecipativo, denominata Strategia di Sviluppo Locale di seguito denominata "SSL", nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).

In particolare verrà formulata una strategia di interventi comprendenti:

- attuazione di strategie di sviluppo locale a favore di tutte le zone di pesca che dimostrino la volontà e la capacità di concepire ed attuare una strategia di sviluppo integrata e sostenibile, fondata su un partenariato rappresentativo; la strategia di sviluppo locale si propone di contribuire ad innescare processi di sviluppo che siano duraturi nel tempo e capaci di rendere maggiormente competitive le aree dipendenti dalla pesca. In tale contesto, sarà data priorità alle iniziative dirette a rafforzare la competitività delle zone di pesca, a favorire la diversificazione delle attività mediante la promozione della pluriattività dei pescatori, sostenendo le infrastrutture ed i servizi per la piccola pesca e il turismo a favore delle comunità che vivono di pesca;
- attuazione della cooperazione attraverso scambi di esperienze interterritoriale e/o

transnazionale tra gruppi delle zone di pesca al fine di promuovere la realizzazione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale con obiettivo di favorire lo scambio di esperienze e di migliori pratiche. L'attuazione delle azioni previste nel SSL può essere realizzata:

- a. direttamente dal FLAG.
 - b. da soggetti pubblici e privati, singoli o associati, esterni al FLAG. In tal caso il FLAG pubblica il bando delle operazioni inserite nel SSL e seleziona i beneficiari.
- Nel caso in cui nell'attuazione della SSL si rendesse necessario affrontare spese non ammissibili a carico del FEAMP, ma strettamente necessarie all'attuazione della strategia di sviluppo, saranno ripartite tra i soggetti sottoscrittori del presente accordo sulla scorta dei seguenti criteri:
1. Per i progetti a regia diretta, saranno sostenute direttamente dai singoli Enti pubblici beneficiari;
 2. Per le azioni collettive, che interessano l'intero territorio del FLAG, saranno sostenute da tutti gli Enti pubblici aderenti, in quota proporzionale al numero di abitanti secondo i dati ISTAT del censimento dell'anno 2011.

Art. 4 Compiti del FLAG

Il FLAG nell'attuazione del SSL è deputato a svolgere funzioni di natura pubblica. In particolare, attraverso i membri e gli organi che lo compongono, a titolo meramente esemplificativo provvede:

- alla predisposizione di eventuali varianti al SSL;
- all'istruttoria, selezione ed approvazione delle istanze di cofinanziamento delle operazioni selezionate;
- al trasferimento dei fascicoli relativi alle istanze pervenute alla Regione Campania ed archiviazione dei fascicoli;
- alla predisposizione ed attuazione delle operazioni realizzate direttamente dal FLAG;
- al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario di tutte le operazioni e trasferimento delle risultanze alla Regione;
- alla partecipazione alle riunioni ed incontri convocati dalla Regione;

Art. 5 Obblighi del FLAG

Il FLAG è obbligato attraverso i suoi organi a:

- dare adeguata pubblicità ai bandi conformemente alle procedure vigenti del programma;
- rispettare le norme in materia di pubblicità, di pari opportunità e di appalti pubblici, nonché le norme ed i principi del Trattato relativi alla trasparenza, alla parità di trattamento e alla non discriminazione;
- selezionare le domande di finanziamento in modo conforme agli obiettivi ed ai criteri previsti negli schemi di "Schede sintetiche di Misura" fornite dal Regione, formulando motivazioni chiare per l'accettazione o il rifiuto delle domande medesime, garantendo il rispetto delle norme in materia di ammissibilità;
- procedere alla selezione dei contraenti/fornitori in modo conforme alle norme vigenti in materia di appalti pubblici e attraverso procedure di evidenza pubblica e secondo le indicazioni fornite dalla Regione;
- selezionare il personale, i professionisti, gli esperti ed i consulenti tramite procedure di evidenza pubblica e secondo le indicazioni fornite dalla Regione;

- evitare l'insorgere di conflitti di interesse nell'attuazione dei SSL;
- costruire e mantenere per tutte le operazioni cofinanziate copia dei fascicoli ai sensi del Manuale di gestione e controllo adottato dall'Amministrazione regionale;
- dotarsi di un regolamento interno di funzionamento e organizzativo;
- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) per l'attuazione della strategia di sviluppo locale;
- assicurare il rispetto degli impegni assunti per il periodo richiesto, così come previsto per le singole misure attivate direttamente dai Gruppi;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, o i servizi comunitari riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni riguardanti la strategia di sviluppo locale e la documentazione prodotta.

Art. 6 Ente Capofila

I Soggetti sottoscrittori del presente accordo individuano il Comune di Ischia quale Ente Capofila, ritenuto idoneo alla assunzione di tale ruolo per le sue dimensioni organizzative e professionali.

Con la sottoscrizione del presente accordo tutti gli aderenti conferiscono al soggetto Capofila mandato con rappresentanza esterna ed unitaria nei confronti della Regione Campania - O.I. e di altri enti pubblici e privati per lo svolgimento in modo coordinato e associato di tutte le azioni, i compiti e le operazioni relative all'attuazione del SSL.

L'Ente capofila garantisce un'efficace azione di coordinamento del partenariato, assumendone il ruolo di rappresentante legale.

L'Ente capofila provvede alla redazione di tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari di cui assume la responsabilità per l'attuazione della strategia di sviluppo locale proposta.

L'Ente capofila si occupa di convocare gli incontri, redigere i verbali delle assemblee dei membri del partenariato e dell'organo direttivo.

L'Ente capofila ha il compito di mediare tra le diverse posizioni dei partner, coordinare i lavori del FLAG per la predisposizione e attuazione della strategia di sviluppo, predisporre la strategia di sviluppo locale, raccogliere e organizzare gli eventuali allegati alla strategia di sviluppo locale.

L'Ente capofila svolgerà ogni attività necessaria alla efficace e regolare attuazione della Strategia, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la attuazione di piani di informazione, la individuazione e la stipula di convenzioni o l'affidamento di incarichi a terzi, nonché l'assunzione di personale o l'assegnazione di incarichi di collaborazione, il tutto nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento.

L'Ente capofila provvederà, in nome e per conto del FLAG, alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del Progetto e si impegna a svolgere a favore del FLAG ogni adempimento amministrativo, tecnico e contabile necessario alla realizzazione del Progetto assicurando la corretta gestione delle risorse pubbliche assegnate.

L'Ente capofila pertanto assume l'obbligo:

- della progettazione, dell'organizzazione e dell'attuazione delle attività connesse al SSL;
- della predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del SSL;
- della presentazione alla Regione Campania della strategia di sviluppo locale di tipo partecipato;

- della presentazione alla Regione Campania del rendiconto di spesa e delle attività realizzate;
- della individuazione all'interno del proprio organico della figura del direttore, o, in caso di indisponibilità di personale interno, individuandola dall'esterno nel rispetto dei requisiti dettati dalla Regione Campania;
- della individuazione dei membri delle commissioni che saranno create per esaminare l'ammissibilità delle istanze di partecipazione ai bandi di attuazione del Flag;
- della individuazione all'interno del proprio organico della figura del RAF, o, in caso di indisponibilità di personale interno, individuandola dall'esterno nel rispetto dei requisiti dettati dalla Regione Campania;
- della individuazione all'interno del proprio organico della figura di un segretario o, in caso di indisponibilità di personale interno, individuandola dall'esterno nel rispetto dei requisiti dettati dalla Regione Campania;

All'Ente capofila è affidata la gestione delle risorse assegnate in caso di approvazione del SSL per la realizzazione delle iniziative.

L'Ente capofila è altresì autorizzato a rappresentare, anche in sede processuale, i soggetti del partenariato nei confronti della Regione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

Art. 7 Impegni dei componenti del FLAG

I componenti del FLAG si impegnano:

- alla divulgazione e sensibilizzazione del PO FEAMP, ed alla collaborazione per la definizione della strategia di sviluppo integrata e sostenibile;
- a cooperare, ciascuno per la propria competenza, sia nella fase di progettazione che, in caso di approvazione, nella fase di attuazione del SSL, mediante monitoraggio delle operazioni proposizione di eventuali variazioni;
- a fornire il supporto tecnico-scientifico alla elaborazione dell'analisi socio-economica del territorio, nella fase di concertazione e definizione della strategia di sviluppo integrata e sostenibile.

I componenti del FLAG si impegnano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal SSL presentato alla Regione Campania secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica indicate.

I componenti si impegnano a realizzare le rispettive attività e prestazioni al fine di dare idonea esecuzione al Progetto ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa di riferimento relativa all'attuazione dello stesso.

Art. 8 Funzionamento del FLAG

Il FLAG ha i seguenti organi:

- 1) Assemblea del partenariato;
- 2) Consiglio direttivo;

L'Assemblea del partenariato è composta da tutti i firmatari del presente accordo. Ogni partecipante avrà diritto ad un voto in assemblea.

L'Assemblea del FLAG è costituita da ciascun soggetto componente l'accordo di partenariato nella persona dei rispettivi referenti ed è presieduta dal rappresentante

legale o suo delegato del Comune capofila.

L'Assemblea, che si riunisce almeno due volte all'anno, con potere consultivo e d'indirizzo, ha il compito di verificare il regolare procedere delle varie fasi di realizzazione e con la funzione di sovrintendere al buon esito delle attività, l'andamento della realizzazione della strategia ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella redazione della strategia stessa, fornendo osservazioni e suggerimenti in merito alla modalità d'attuazione ed agli eventuali adeguamenti ritenuti necessari per una più efficace attuazione della strategia stessa.

L'Assemblea individua gli indirizzi e formula gli orientamenti per l'elaborazione del SSL e delle eventuali varianti allo stesso.

L'Assemblea nomina i componenti del Consiglio direttivo individuati all'interno di ciascuna categoria secondo i criteri di seguito riportati.

Le decisioni dell'Assemblea sono valide se riportano la maggioranza semplice dei partecipanti presenti. Le sedute dell'Assemblea sono valide in prima convocazione se è presente la metà più uno dei partecipanti, in seconda convocazione se sono presenti un quinto dei partecipanti.

Il Consiglio direttivo è composto da 5 membri, di cui uno nominato dal Comune capofila e quattro eletti dalla assemblea tra i soggetti partecipanti all'accordo di partenariato secondo le seguenti modalità:

- uno eletto dal gruppo degli Enti pubblici (A)
- uno eletto dal gruppo della società civile (B)
- due eletti dal gruppo del settore privato (C)

Al fine di rispettare i principi di parità di genere, ai sensi dell'art. 7 della dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948, almeno uno dei membri eletti e/o nominati tra i membri degli Enti pubblici e quelli del settore privato dovranno essere donne.

Il Presidente del consiglio sarà eletto con votazione tra i membri del consiglio direttivo.

Compiti del Consiglio direttivo:

- approvazione del SSL;
- controllo ed indirizzo di tutte le procedure per la corretta attuazione dell'accordo da parte dell'Ente Capofila, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dagli atti e dai documenti emanati dalla Regione Campania, nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito del FEAMP Campania 2014 – 2020;
- approvazione dei documenti di programmazione e gestione;

Per la validità del Consiglio direttivo è richiesta la presenza di almeno tre componenti. Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice.

La votazione si ritiene valida nel rispetto dell'Art. 34 del REG UE 1303/2013, se almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione degli atti di programmazione provenga da partner che sono autorità non pubbliche.

Il Consiglio direttivo assume funzioni propositive, consultive e di indirizzo, tese ad accelerare i tempi e le attività da svolgersi nella fase di definizione del SSL.

Le proposte di modifica alla strategia di sviluppo locale saranno portate al vaglio dell'Assemblea per la consultazione.

Il Consiglio Direttivo approverà i regolamenti interni finalizzati al miglior funzionamento del FLAG.

La struttura di gestione sarà strutturata in linea con quanto previsto nella SSL.

Art. 9 Trasparenza e conflitto d'interessi

Il FLAG è tenuto ad evitare l'insorgere di conflitti d'interesse, incompatibilità e sovrapposizioni di funzioni nell'attuazione del SSL. Le principali figure che possono incorrere in situazioni di conflitto nell'attuazione del SSL possono essere le seguenti:

- I membri dell'organo decisionale quando partecipano all'approvazione di progetti relativi a potenziali beneficiari ad essi ricollegabili (o delle graduatorie in cui questi sono inseriti);
- I soggetti responsabili dei procedimenti di istruttoria e/o di selezione dei progetti quando istruiscono bandi cui hanno partecipato potenziali beneficiari ad essi ricollegabili;
- Tra i soggetti responsabili della selezione di collaboratori/consulenti e/o fornitori quando i candidati ad essi ricollegabili partecipano alle relative short list/procedure;
- Tra istruttori e controllori al fine del rispetto del principio di separazione delle funzioni (ove le procedure affidino al FLAG i controlli di primo livello in loco).

Quando si verificano tali situazioni il soggetto in conflitto ha l'obbligo di dichiarare la propria posizione ed astenersi dalle funzioni. In linea generale i soci privati del FLAG che assumono la carica del consiglio Direttivo del FLAG ovvero i soggetti giuridici rappresentati all'interno dell'organo decisionale del FLAG non potranno essere beneficiari nell'ambito del SSL.

In particolare i FLAG sono da equipararsi ad un Organismo di diritto Pubblico e pertanto, nelle operazioni a gestione diretta devono attenersi alla disciplina di cui al Codice dei Contratti Pubblici e relativi atti di attuazione.

Al fine di disciplinare tale materia, il consiglio direttivo approverà specifico regolamento che conterrà l'obbligo di istituzione di un registro dei conflitti di interesse per i singoli.

Il controllo del rispetto delle misure indicate nel regolamento nonché la verifica di eventuali irregolarità sarà effettuata dal Segretario.

Art. 10 Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, rese disponibili da ciascuno dei componenti il FLAG non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei componenti il FLAG avrà cura di applicare le opportune misure per la tutela della riservatezza delle informazioni e delle documentazioni ottenute nel corso del Progetto.

Art. 11 Durata

Il FLAG avrà durata fino alla completa attuazione di tutte le azioni previste dal SSL, alla completa erogazione del finanziamento da parte della Regione ed alla conclusione delle attività di rendicontazione, ferma restando la possibilità di prorogarne l'ambito di operatività per un arco temporale che vada oltre il 2023 riguardante attività e/o progetti finanziati da altre fonti finanziarie.

I componenti del FLAG potranno decidere di mantenere in vita l'accordo per analoghe finalità di rilevanza pubblica.

Anche dopo lo scioglimento, l'Ente capofila e i componenti potranno essere sottoposti ai controlli ex post.

Art. 12 Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere fra le parti contraenti sulla validità, interpretazione o esecuzione del presente Accordo e sulla gestione del FLAG e non risolto in via amichevole, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.

Art. 13 Disposizioni conclusive

Per tutto quanto non disposto nel presente accordo, si rinvia alle prescrizioni del Bando FEAMP Campania 2014/2020 e alle normative di livello comunitario, nazionale e regionale in esso richiamate.

Al presente accordo, inoltre, si applicano, in quanto compatibili, le norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

Il presente accordo sarà registrato all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Ischia a cura dell'Ente Capofila.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

vedi foglio

Li

Il Funzionario

[Signature]

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

vedi foglio

Li

Il Responsabile del Settore

[Signature]

Visto: Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

Li

Il Responsabile del Settore

Visto: Il Responsabile dell'Area

[Signature]

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

Somma da impegnare	€	Cap.	Missione.....
Somma stanziata in bilancio	€		Titolo
Somme già impegnate	€		
Somma disponibile	€		

IMPEGNO N.

Li

Il Responsabile del Settore

Visto: Il Responsabile dell'Area

.....

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

~~26~~ OTT. 2016
Il Responsabile

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio



CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 30336 del 26 OTT. 2016

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____
Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio
